



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 8972

Del 15/06/2023

---

Identificativo Atto n. 3230

PRESIDENZA

Oggetto

PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021 – 2027: AGGIORNAMENTO N.2 DEL VADEMECUM PER L'ATTUAZIONE DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (DD N. 16142/2022 e DD n. 5997/2023)

L'atto si compone di 52 pagine di cui  
47 pagine di allegati parte integrante



## Regione Lombardia

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E GESTIONE FONDO SVILUPPO E COESIONE

**RICHIAMATO** il decreto n. 16142 del 11/11/2022 di “Approvazione del vademecum per l’attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile” nell’ambito della programmazione europea 2021-2027, aggiornato con successivo decreto n. 5997 del 21/04/2023;

**VISTA** la nota protocollo T1.2023.0066037 del 13/06/2023, con cui l’Unità Organizzativa Clima e Qualità dell’Aria, della Direzione Generale Ambiente e Clima di Regione Lombardia propone una modifica del sopracitato vademecum, al fine di uniformare i criteri regionali per le incentivazioni che riguardano gli impianti a biomassa, tenendo conto anche dei limiti che si applicheranno dall’ottobre 2024 e dell’opportunità di prevedere requisiti più performanti per gli edifici pubblici;

**PRESO ATTO** che la proposta di modifica richiesta dalla DG Ambiente e Clima riguarda la sostituzione dell’attuale formulazione contenuta al punto 1), lettera h, del paragrafo 6.1.2. “Criteri di ammissibilità specifici e di valutazione” con la seguente nuova formulazione:

*h) escludere gli impianti di climatizzazione invernale alimentati a biomassa solida che non rispettino i seguenti requisiti:*

- *Comuni con altitudine superiore a 300 m slm, generatori classificati nelle classi ambientali 5 stelle, ai sensi del DM 186/2017 con valori di polveri sottili (PP) non superiori ai 15 mg/Nm<sup>3</sup>;*
- *Comuni con altitudine inferiore o uguale a 300 m slm, generatori classificati nella classe ambientale 5 stelle, ai sensi del D.M. 186/2017 con valori di polveri sottili (PP) non superiori a 10 mg/Nm<sup>3</sup> ed emissioni di COT non superiori a 35 mg/Nm<sup>3</sup>.*

*In caso di sostituzione di impianti precedentemente alimentati con combustibili diversi dalla- biomassa legnosa, indipendentemente dall’altitudine del Comune in cui viene installato l’impianto, il contributo può riguardare solo impianti a biomassa EN 303-5, che possiedono i seguenti requisiti:*

- *classificazione 5 stelle ex DM 186/2017 con valori limite al di sotto di una*



## Regione Lombardia

*certa soglia per PP ( $\leq 5$  mg/Nm<sup>3</sup> rif. al 13% di O<sub>2</sub>) e COT ( $\leq 2$  mg/Nm<sup>3</sup> rif. al 13% O<sub>2</sub>);*

- *alimentazione automatica (in grado di garantire migliori prestazioni ambientali);*
- *alimentazione con pellet o cippato certificati (ISO 17225);*
- *installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia, anche a condensazione. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%;*
- *installazione di un sistema di accumulo termico non inferiore a 20 l/kW*

### **PRESO ATTO** altresì,

- che i nuovi criteri proposti sono coerenti con:
  - i requisiti previsti dal 15 ottobre 2024 per l'installazione di impianti alimentati a biomassa, disposti con DGR n.5360 del 11 ottobre 2021;
  - i requisiti previsti nel bando regionale approvato dall'UO Clima e Qualità dell'Aria con decreto n.5012 del 13 aprile 2022 per incentivare l'installazione di impianti a biomassa efficienti rispetto a quelli obsoleti;
- che le innovazioni tecnologiche più recenti, relative agli impianti alimentati a biomassa, consentono di ridurre notevolmente le emissioni dannose per la qualità dell'aria, permettendo così di valorizzare una risorsa energetica rinnovabile e rilevante per lo sviluppo delle filiere locali bosco-legno;
- che il Piano regionale di Sviluppo della XII legislatura, presentato lo scorso marzo, ha tra i suoi pilastri la sostenibilità ambientale, economica e sociale e si pone l'obiettivo, già indicato con il Piano Regionale Energia Ambiente e Clima, di coprire il proprio fabbisogno energetico con il 35,8% di energia prodotta da fonti rinnovabili entro il 2030;
- che la valorizzazione energetica della biomassa potrà dare un contributo significativo per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra;

### **RITENUTO** pertanto:

- di approvare l'aggiornamento del "Vademecum per l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile 2021-2027", Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, sostituendo l'attuale formulazione contenuta al punto 1), lettera h, del paragrafo 6.1.2. "Criteri di ammissibilità specifici e di valutazione" con la nuova formulazione, sopra riportata,



## Regione Lombardia

proposta dalla DG Ambiente e Clima di Regione Lombardia;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it);
- di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni attuatori delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 concernenti l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente, dei provvedimenti amministrativi e degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

**VISTA** la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XII Legislatura;

### DECRETA

1. di approvare l'aggiornamento del "Vademecum per l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile 2021-2027", Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, sostituendo l'attuale formulazione contenuta al punto 1), lettera h, del paragrafo 6.1.2. "Criteri di ammissibilità specifici e di valutazione" con la seguente nuova formulazione proposta dalla DG Ambiente e Clima di Regione Lombardia:

*h) escludere gli impianti di climatizzazione invernale alimentati a biomassa solida che non rispettino i seguenti requisiti:*

- *Comuni con altitudine superiore a 300 m s.l.m., generatori classificati nelle classi ambientali 5 stelle, ai sensi del DM 186/2017 con valori di polveri sottili (PP) non superiori ai 15 mg/Nm<sup>3</sup>;*
- *Comuni con altitudine inferiore o uguale a 300 m s.l.m., generatori classificati nella classe ambientale 5 stelle, ai sensi del D.M. 186/2017 con valori di polveri sottili (PP) non superiori a 10 mg/Nm<sup>3</sup> ed emissioni di COT non superiori a 35 mg/Nm<sup>3</sup>.*

*In caso di sostituzione di impianti precedentemente alimentati con combustibili diversi dalla- biomassa legnosa, indipendentemente*



## Regione Lombardia

dall'altitudine del Comune in cui viene installato l'impianto, il contributo può riguardare solo impianti a biomassa EN 303-5, che possiedono i seguenti requisiti:

- *classificazione 5 stelle ex DM 186/2017 con valori limite al di sotto di una certa soglia per PP ( $\leq 5$  mg/Nm<sup>3</sup> rif. al 13% di O<sub>2</sub>) e COT ( $\leq 2$  mg/Nm<sup>3</sup> rif. al 13% O<sub>2</sub>);*
  - *alimentazione automatica (in grado di garantire migliori prestazioni ambientali);*
  - *alimentazione con pellet o cippato certificati (ISO 17225);*
  - *installazione di un sistema di filtrazione, integrato o esterno al corpo caldaia, anche a condensazione. Il rapporto tra le ore di funzionamento del filtro e le ore di funzionamento della caldaia non deve essere inferiore al 90%;*
  - *installazione di un sistema di accumulo termico non inferiore a 20 l/kW*
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale di Regione Lombardia in attuazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e sul Portale della Programmazione Europea al link: [www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it);
  3. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni attuatori delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile.

La Dirigente  
FEDERICA MARZUOLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.